

**CORSO DI AGGIORNAMENTO PROCEDURE DI
SOVRAINDEBITAMENTO**

**ASPETTI GENERALI POST RIFORMA DEL 15.07.2022 -
PARTE SECONDA**

**ODCEC di Bologna, Sala Biagi Piazza de' Calderini n.2-
Bologna**

14 NOVEMBRE 2023 dalle 14,30-18,30

ANJA BAJIC'

Gestore della crisi OCC DELL'O.D.C.E.C di Bologna

Nel rispetto degli artt. 10 e 11 del Decreto Ministero della Giustizia n.202 del 24.09.2014 recanti gli «Obblighi» degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento nonché quelli dei Gestori

la Segreteria dell'OCC invia a mezzo PEC al Gestore:

- ▶ **NOMINA**
- ▶ **RICHIESTA:** L'accettazione dell'incarico e d'indipendenza del gestore

Il GESTORE entro CINQUE giorni dal conferimento dell'incarico comunica all'OCC a mezzo PEC la sua accettazione allegando la dichiarazione di accettazione e indipendenza.

Oggetto: **Nomina Gestore della Crisi**

Gent.ma Sig.ra
Dott.ss

il sottoscritto Dott. [redacted] in qualità di Referente, a seguito della richiesta avanzata allo
scrivente OCC da parte del sig. [redacted] per tramite dell'avv [redacted]

- preso atto della Sua regolare iscrizione nell'elenco dei gestori della Crisi da Sovraindebitamento di questo OCC;
- tenuto conto della presumibile complessità della procedura e dell'esperienza da Lei maturata in questo settore;
- visto l'art. 10 comma 2 del Regolamento di cui al DM Giust. 24/09/2014 n.202

dispone la Sua nomina a gestore OCC per la composizione della crisi

del Si

La sua accettazione dovrà pervenire a questo Organismo in forma scritta con firma autografa, nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della presente comunicazione.

E' raccomandata la massima tempestività e diligenza nello svolgimento dell'incarico conferito, con impegno (non vincolante) di concludere la predisposizione della sua relazione ex art. 9 comma 3 – bis comma possibilmente entro un termine di mesi 4 dall'accettazione.

Resta fermo l'obbligo di relazionare allo scrivente OCC con frequenza bimestrale circa lo svolgimento della sua attività di gestore in relazione alla suddetta procedura ed in ogni caso comunicare eventuali criticità nella gestione o necessità di allungamenti temporali.

L'accettazione dell'incarico e d'indipendenza del gestore

- ▶ Prima di accettare la nomina, il Gestore della crisi **deve essere certo della propria competenza specifica** e, deve rifiutare l'incarico nel caso in cui non si ritenga qualificato per svolgere la procedura assegnategli.
- ▶ Con l'assunzione dell'incarico, **si impegna** a prestare la propria opera **usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata**, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione.
- ▶ Con l'accettazione dell'incarico, il professionista **dichiara**:
 - di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità indicati nell'articolo 6.2 del Regolamento dell'OCC approvato dal Consiglio dell'Ordine;
 - di non versare in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c., che ne comprometta la propria indipendenza, imparzialità o neutralità rispetto all'incarico conferitogli;
 - di accettare incondizionatamente tutte le norme e clausole regolamentari contenute nel Regolamento dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO E D'INDIPENDENZA DEL GESTORE DESIGNATO

(art. 11 Decreto Ministero della Giustizia n.202 del 24.09.2014)

Il/La sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____ nato/a a _____
_____, cod. fisc. _____, P. IVA _____ con studio in
_____ Via _____ n. _____ tel. _____ fax
_____ indirizzo PEC _____ nominato/a Gestore della Crisi da
sovraindebitamento per il debitore _____

comunica

di accettare l'incarico e contestualmente

dichiara

- di essere in regola con le norme sulla formazione obbligatoria (FPC);
- di possedere i requisiti di onorabilità di cui all'art.4 comma 8 del D.M. 202/2014;
- di essere assicurato per i rischi di responsabilità civile professionale (con riferimento alle attività di gestore della crisi, nelle procedure di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, ai sensi del D.M. 202/2014);
- di essere tenuto all'obbligo di riservatezza su quanto apprenderà in ragione dell'opera o del servizio ed al rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di collaborazione con questo Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento;
- di non essere legato/a al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento da rapporti di natura personale e/o professionale tali da comprometterne la propria indipendenza;
- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art.2399 del Codice Civile e di non aver prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo dello stesso debitore, anche per il tramite di soggetti con i quali si è uniti in associazione come previsto dall'art.11 comma 3 del D.M. 202/2014.

Il professionista si impegna ad eseguire l'incarico conferito dall'OCC, nel rispetto degli artt. 2229 e ss. del codice civile, delle norme deontologiche emanate dall'Ordine di appartenenza, nonché del Regolamento dell'OCC.

Dichiarazione di accettazione dell'incarico e d'indipendenza del gestore- continua

Il sottoscritto non potrà avvalersi dell'opera di sostituti, poiché l'incarico deve essere svolto personalmente ai sensi dell'art. 12 del DM 202/2014.

L'incarico decorre dalla sottoscrizione della presente lettera di accettazione e si intende conferito fino alla conclusione della prestazione, così come previsto dal D.M. 202/2014.

Ai sensi del Regolamento OCC, per quanto attiene la corresponsione del compenso, in considerazione della peculiarità dell'attività svolta e della natura giuridica dell'Organismo di Composizione della Crisi, quale organo interno all'ODCEC di Bologna, il sottoscritto avrà diritto di richiedere all'OCC il pagamento del compenso dovuto solo dopo che il debitore istante abbia effettivamente provveduto al pagamento del compenso dovuto all'OCC ovvero a parte di esso. Resta pertanto inteso che in caso di definitivo mancato pagamento del compenso all'Organismo da parte del debitore istante, nessuna somma per alcun titolo potrà essere richiesta all'Organismo stesso dal sottoscritto quale gestore incaricato; quest'ultimo pertanto sin dall'accettazione dell'incarico, irrevocabilmente rinuncia ad ogni richiesta economica e/o pretesa nei confronti dell'Organismo. A seguito dell'avvenuta corresponsione da parte del debitore istante a favore dell'OCC, l'Organismo, nei termini, con le modalità e nelle misure previste dal Regolamento OCC, provvederà a corrisponderne quota parte a favore del Professionista.

Bologna, li _____

Firma

NOTA BENE: PREVENTIVO FIRMATO COMPENSO OCC

Come regola generale si chiede di **comunicare prima del deposito in Tribunale** l'ammontare definitivo accertato (salvo in caso di liquidazione dei beni) sia dell'attivo che del passivo con contemporanea richiesta all'OCC di formulazione del prospetto definitivo che dovrà poi essere inserito nel piano/concordato prima dell'omologa.

Sia il preventivo accettato e sottoscritto dall'istante sia il prospetto finale unitamente alla relazione che sarà predisposta dal gestore dovranno poi essere depositati in Tribunale.

Successivamente all'invio dell'accettazione della carica da parte del Gestore l'OCC :

- ▶ invia al Gestore a mezzo Pec il fascicolo degli interessati comprensivo del preventivo firmato dagli stessi;
- ▶ invia al debitore a mezzo Pec la comunicazione di nomina dei Gestori ed i suoi riferimenti (email, pec, telefono)

NOTA BENE:

I dati personali acquisiti dall'OCC/professionista **possono essere trattati e conservati per i soli fini e tempi della procedura**, e devono essere distrutti contestualmente alla sua conclusione o cessazione.

Dell'avvenuta distruzione è data comunicazione al titolare dei suddetti dati, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata, non oltre quindici giorni dalla distruzione medesima.

I dati ai quali l'O.C.C./Gestore ha accesso sono trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 nonché del Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti, di cui alla deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 16.11.2004, n. 8, pubblicata nella G.U. n. 300 del 23.12.2004.

ENTRO SETTE GIORNI DAL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DA PARTE DEL DEBITORE

- ▶ **PRIMA:** Il precedente testo della Legge n.3/2012 prevedeva che il **Gestore entro 3 giorni dal deposito del ricorso** provvedesse a comunicare all'agenzia della riscossione, agli uffici fiscali e agli enti locali la proposta di piano o accordo contenente la ricostruzione della posizione fiscale e indicazione di eventuali contenziosi in atto con debitore.
- ▶ **OGGI:** il Gestore **entro sette giorni** dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del debitore, ne dà notizia all'agente di riscossione e agli uffici fiscali, anche agli enti locali, competenti secondo l'ultimo domicilio fiscale dell'istante, i quali **entro quindici giorni** (nel caso delle procedure di ristrutturazione dei debiti e di concordato minore, nel caso della liquidazione non sono specificati i gg) debbono comunicare il debito tributario accertato e gli eventuali accertamenti pendenti.

OGGETTO:

Comunicazione ai sensi del d.lsg. 12.1.2019, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni

Il/La sottoscritto/a

vista la nomina a gestore OCC per la composizione della crisi del Sig... (all.nr.1-2)

chiede

di inviare entro 15 giorni dal ricevimento della presente, a questa pec l'estratto dei rapporti in essere alla data odierna con l'evidenziazione del saldo contabile, della sua composizione e dell'esistenza di eventuali cause di prelazione (privilegio, pegno, ipoteca) sul credito, oltre ad ogni altra informazione utile per agevolare l'esame della situazione debitoria e consentire le valutazioni del caso nel più breve tempo possibile e limitatamente alle posizioni debitorie intestate al seguente soggetto-debitore:nata a il (c.f.) e residente in

Si allega:

doc.1) nomina quale Gestore OCC

doc.2) Documento identità

Da inviare a:

AGENZIA DELLE ENTRATE – BOLOGNA PEC:DP.BOLOGNA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE PEC:PROTOCOLLO@PEC.AGENZIARISCOSSIONE.GOV.IT

INAIL PEC:BOLOGNA@POSTACERT.INAIL.IT

INPS PEC:DIREZIONE.PROVINCIALE.BOLOGNA@POSTACERT.INPS.GOV.IT

COMUNE DI BOLOGNA UFFICIO TRIBUTI PEC:ENTRATE@PEC.COMUNE.BOLOGNA.IT

REGIONE EMILIA ROMAGNA PEC:SERVIZIOTRIBUTI@POSTACERT.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

INAMMISSIBILITÀ DELLA PROPOSTA

VERIFICARE SE IL DEBITORE ABBIÀ FORNITO I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

- ▶ **elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute;**
- ▶ **elenco di tutti i beni di sua proprietà e degli atti di disposizione su di essi compiuti negli ultimi cinque anni;**
- ▶ **dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni o dei bilanci, se il debitore è un imprenditore commerciale non fallibile;**
- ▶ **elenco dettagliato delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia;**
- ▶ **indicazione della composizione del nucleo familiare con certificazione dello stato di famiglia rilasciata dal comune di residenza;**
- ▶ **le scritture contabili degli ultimi tre esercizi con dichiarazione di conformità all'originale rilasciata da un professionista abilitato (nel caso di soggetto tenuto alla loro redazione).**

CONVOCAZIONE DEL DEBITORE ASSISTITO DAL LEGALE/DEBITORE

- ▶ Convoca il debitore, eventualmente assistito dal legale/advisor, richiedendo in sede di audizione la consegna di tutta la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico, redigendo il verbale.

Deve essere rappresentata la **situazione familiare del ricorrente, indicando la composizione del suo nucleo familiare, unitamente ai redditi degli altri componenti ed alle spese necessarie al sostentamento suo e della famiglia**; in relazione a queste ultime **a titolo esemplificativo e non necessariamente esaustivo**, dovranno essere considerate:

- ▶ le spese relative alle **utenze** dell'ultimo anno, nonchè **spese telefoniche/internet**;
- ▶ le **spese condominiali** sostenute nell'ultimo anno, nonche eventuale accertamento circa la previsione di spese straordinarie da sostenere a breve;
- ▶ le ricevute di eventuali interventi di manutenzione periodica obbligatoria degli **impianti di casa** (ad es. la revisione annuale della caldaia);
- ▶ gli eventuali **canoni di locazione dell'immobile** adibito a dimora abituale della famiglia
- ▶ le eventuali ricevute di **rette scolastiche** o altre spese inerenti i figli;
- ▶ le ricevute relative a **spese mediche** sostenute nell'ultimo anno;
- ▶ **spese di trasporto** allegando le ricevute di pagamento dell'imposta di bollo – assicurazione di un eventuale veicolo;
- ▶ l'ammontare della **Tari** (allegando la liquidazione dell'anno in corso o di quello precedente);
- ▶ un fondo seppure contenuto per **spese impreviste**;
- ▶ una quantificazione ragionevole per le spese di acquisto di **generi alimentari, strumenti per l'igiene personale e della casa, abbigliamento**;
- ▶ **premi di assicurazione**;
- ▶ **spese veterinarie e cibo per animali domestici**;
- ▶ Nel caso in cui il sovraindebitato sia tenuto a versare delle **somme a titolo di mantenimento dei figli o del coniuge/ex coniuge in forza di provvedimenti giudiziali** dovrà essere acquisita copia e depositata quale allegato della relazione e nel caso di manifesta incongruenza degli importi rispetto all'attuale condizione patrimoniale del sovraindebitato dovrà anche essere valutata la possibilità di richiederne giudizialmente la modifica.

Le spese necessarie

Le spese sopra indicate e dimostrate dal debitore andranno poi verificate analiticamente per eliminare quelle voluttuarie (ad esempio abbonamenti televisivi a piattaforme pay tv, abbonamenti ad eventi sportivi, ecc.).

L'ammontare delle spese come sopra determinato del debitore dovrà sempre essere rapportato e confrontato con il parametro individuato dalla normativa quale reddito disponibile minimo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita e calcolato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE.

Nel caso in cui si ritenga di doversi discostare da tale parametro normativo, individuato come limite minimo inderogabile, dovranno essere indicate e documentate le ragioni di tale scostamento.

Il piano può prevedere che l'ammontare delle spese necessarie per il sostentamento del debitore e del suo nucleo familiare come sopra determinate subisca delle variazioni sulla base della sua evoluzione e quindi a titolo esemplificativo abbia una riduzione per l'intervenuta indipendenza economica di alcuni componenti del nucleo familiare o un incremento per la necessità di corrispondere un canone di locazione in ipotesi di vendita dell'abitazione principale messa a disposizione nel piano.

VERIFICHE PRELIMINARI DEL GESTORE

Essendo l'Anagrafe Tributaria una “entità” molto ampia e di **difficile accesso immediato**, **preliminariamente è sufficiente** richiedere l'accesso all'Agenzia delle Entrate al **Cassetto Fiscale del contribuente**.

La richiesta può essere effettuata a mezzo PEC alla direzione provinciale di competenza es. 'dp.bologna@pce.agenziaentrate.it' allegando, in attesa della previsione di appositi format, la modulistica prevista dalla stessa A.d.E:

- Copia conferimento delega cassetto fiscale persona fisica
- Copia dichiarazione sostitutiva di certificazione
- Copia nomina gestore
- Copia documento di identità del richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO DI NOTORIETÀ (*)

Con questo modello il Contribuente può presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, stati, qualità personali e fatti che lo riguardano o dei quali abbia diretta conoscenza (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Io sottoscritt

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi (articolo 76, DPR n. 445/2000)

dichiaro

di essere stata nominata in data 22/10/2021 (all.1) dall'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Bologna, il gestore per la composizione della crisi del Sig.

CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER LA CONSULTAZIONE DEL CASSETTO FISCALE

IL SOTTOSCRITTO

Codice fiscale

Cognome e Nome

Luogo di nascita Data di nascita

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI

Codice fiscale

Denominazione o Ragione sociale

IN QUALITÀ DI TUTORE DI

Codice fiscale Partita IVA

Cognome e Nome

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ

A FAVORE DEI SEGUENTI INTERMEDIARI

1. Codice fiscale Conferisce delega Revoca delega
Cognome e nome/denominazione

2. Codice fiscale Conferisce delega Revoca delega
Cognome e nome/denominazione

ALLA CONSULTAZIONE DEL CASSETTO FISCALE DELEGATO

La delega è conferibile ad un massimo di 2 intermediari (soggetti di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 322/1998) per una durata di 4 anni, salvo revoca.

CASSETTO FISCALE

Dalle diverse sezioni presenti, a titolo esemplificativo, si potrà accedere e verificare:

1) Sezione Dichiarazioni Fiscali:

- presenza di Modelli Unico/730 presentati per i periodi precedenti con verifica della tipologia di redditi dichiarati e congruità con quanto esposto nell'istanza di accesso alla procedura di sovraindebitamento

- Esistenza o meno di posizioni imprenditoriali pregresse del consumatore (quale titolare di Partita Iva individuale ovvero di partecipazioni in società o enti)

- Presenza di eventuali altri redditi percepiti con evidenza dei dati dalle risultanze delle Certificazioni Uniche o Modelli 770 e negli altri redditi percepiti

cliente

Modello 730

pdf

Annualità disponibili

2021 redditi 2020	2020 redditi 2019	2019 redditi 2018	2018 redditi 2017
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Annualità disponibili

Dettagli del modello

Dichiarazione n. 01144152048 - 0000228 del 14/8/2021 per l'anno d'imposta 2020

Stato di lavorazione Dichiarazione Liquidata in data 11/3/2022

I dati anagrafici, di residenza/domicilio/sede sono desunti dalla posizione anagrafica registrata in Anagrafe Tributaria

Dati del Dichiarante

Agenzia Entrate

CASSETTO FISCALE

2) Sezione Dati del Registro:

Presenza di atti depositati e registrati quali contratti di locazione - compravendite immobiliari - versamenti di quote sociali ecc

Da tali dati è possibile desumere eventuali variazioni di residenza (per più contratti di locazione), cessione di partecipazioni (da cui valutare eventualmente l'esistenza di "atti dispositivi"), ecc...

Dichiarazioni Fiscali

ISA / Studi di Settore

Crediti IVA / Agevolazioni utilizzabili

Comunicazioni

Rimborsi

Versamenti

Dati del Registro ▼

Atti

Atti Giudiziari

Atti relativi all'anno 2001

4 atti presenti nell'elenco

dettaglio	Modello	Registrazione		Estremi atto		Negozio			
		Data	Ufficio	Serie	Numero	Data stipula	Ruolo	Tipo	Valore dichiarato
1	MODELLO 69	22/3/2001	BOLOGNA 4 (798)	3	002191	15/3/2001	avente causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI FABBRICATO (7202)	7.436,98 €
2	MODELLO 69	22/3/2001	BOLOGNA 4 (798)	3	002191	15/3/2001	dante causa	ANTICRESI O FIDEIUSSIONE COMPRESSE LE ALTRE MALLEVERIE (7007)	1.859,24 €
3	MODELLO 69	25/10/2001	BOLOGNA 4 (798)	3	007094	12/10/2001	avente causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI FABBRICATO (7202)	184.891,57 €
4	MODELLO 69	25/10/2001	BOLOGNA 4 (798)	3	007094	12/10/2001	dante causa	ANTICRESI O FIDEIUSSIONE COMPRESSE LE ALTRE MALLEVERIE (7007)	20.658,28 €

CASSETTO FISCALE

3) Sezione Versamenti:

Per verificare l'adempimento degli obblighi tributari (imposte quali IRPEF/IVA/contributi ovvero IMU/TASI/ICI ecc..) e la congruità con quanto dichiarato nel piano

L'Agenzia scrive

Consultazioni

Anagrafica

Dichiarazioni Fiscali

ISA / Studi di Settore

Crediti IVA / Agevolazioni utilizzabili

Comunicazioni

Rimborsi

Versamenti ▼

Modello F24

Modello F23

Ricerche tributi F24 per data versamento

Ricerche tributi F24 per anno riferimento

Ricerche quietanze F24

Annualità disponibili

2022 2021 2019 2016

Versamenti acquisiti nell'anno 2022

Ricerca su base temporale dei versamenti individuati

Selezionare un intervallo di ricerca in base alla data di versamento

data inizio

data fine

Ricerca

2 deleghe di versamento presenti nell'elenco

dettaglio	Numero Modelli F24	Data versamento	Saldo	Protocollo Telematico	Quietanza
1	1	5/2/2022	77,00 Euro	-	-
2	1	5/2/2022	77,00 Euro	-	-

AGENZIA DELLE ENTRATE

Accesso banche dati dell'Anagrafe Tributaria ed alla Banca dati dell'Anagrafe dei Rapporti finanziari

La richiesta di accesso può essere effettuata a mezzo PEC all'indirizzo della Direzione Regionale DR.EMILIAROMAGNA.GTPEC@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

previo il pagamento dei diritti e dei bolli tramite il mod f24

In relazione all'istanza di accesso alla banca dati dell'Anagrafe Tributaria ed alla banca dati dell'Anagrafe dei Rapporti Finanziari ai sensi dell'art. 15, c.10, della Legge 27/01/2012 n. 3, presentata da...

la Scrivente

□ esaminata l'istanza pervenuta e la documentazione trasmessa; □ visto l'art. 15, comma 10, della Legge 27/01/2012 n. 3; □ vista la copia dell'istanza ai sensi dell'art. 15, c. 10, della Legge 27/01/2012 n. 3 e visto, altresì, il provvedimento del 28/10/2021, con cui il Referente OCC di BOLOGNA ha autorizzato l'istante all'accesso alle banche dati;

comunica che alla data del 11/11/2021 dall'interrogazione nella banca dati dell'Anagrafe Tributaria relativa arisulta quanto segue:

- ▶ □ l'ultima dichiarazione dei redditi disponibile è il Modello 730 relativo al periodo d'imposta 2020 e i redditi percepiti sono del 2020, in allegato;
- ▶ □ nell'ultimo decennio sono stati registrati i negozi giuridici dettagliati in allegato;
- ▶ □ dall'interrogazione nell'Anagrafe dei Rapporti Finanziaririsulta intrattenere rapporti finanziari come da allegato.

Con riferimento al periodo temporale oggetto di ricerca si evidenzia che è stato preso in considerazione il seguente intervallo:

- per i dati reddituali e dichiarativi: a partire dal periodo d'imposta 2020 avendo cura di trasmettere l'annualità più recente;
- per gli atti del Registro: l'ultimo decennio presente nella banca dati;
- per i rapporti finanziari: l'ultima annualità presente nella banca dati.

Qualora vi fosse interesse ad ottenere dati riferiti a periodi anteriori a quelli presi in considerazione, sempre che siano presenti nelle banche dati, potrà essere chiesta un'integrazione della ricerca in tal senso.

Per quanto riguarda le informazioni ipotecarie e catastali, rimangono ferme le modalità di accesso - presso gli uffici Provinciali competenti o per via telematica - previste dalla vigente normativa, eventuali informazioni sulle partecipazioni societarie e sulle cariche ricoperte potranno essere richieste alle competenti Camere di Commercio e per quanto concerne i dati gestiti dal P.R.A. o dalle Capitanerie di Porto...

Banca dati dell'Anagrafe dei Rapporti finanziari



Elenco dei rapporti finanziari pe
Periodo interrogato: 01/11/2020 - 31/10/2021

Anagrafe dei rapporti - Dati aggiornati al 31/10/2021



CF operatore	Denominazione operatore	Descrizione rapporto	Data inizio	Data fine	Ruolo
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	01 - Conto corrente (CAB: 02507)	21/07/2020		TITOLARE O CONTITOLARE
01583450901	BIBANCA SPA	01 - Conto corrente (CAB: 17295)	03/12/2015		TITOLARE O CONTITOLARE
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	01 - Conto corrente (CAB: 02507)	21/04/2010		TITOLARE O CONTITOLARE
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	02 - Conto deposito titoli e/o obbligazioni (CAB: 02507)	22/08/2013		TITOLARE O CONTITOLARE
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	05 - Gestione collettiva del risparmio	03/07/2017		TITOLARE O CONTITOLARE
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	19 - Fondi pensione	21/09/2015		TITOLARE O CONTITOLARE
00799960158	INTESA SANPAOLO S.P.A.	99 - Altro rapporto	05/01/2018		TITOLARE O CONTITOLARE
03562770481	FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	19/12/2006		TITOLARE O CONTITOLARE
03562770481	FINDOMESTIC BANCA S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	23/04/2003		TITOLARE O CONTITOLARE
04255700652	VIVIBANCA S.P.A.	18 - Finanziamenti	01/04/2019		TITOLARE O CONTITOLARE
09339391006	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	17 - Crediti	22/01/2013		TITOLARE O CONTITOLARE
09339391006	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	17 - Crediti	24/03/2014		TITOLARE O CONTITOLARE
11241140158	ING BANK N.V.	18 - Finanziamenti	01/08/2018		TITOLARE O CONTITOLARE
06874351007	POSTEPAY S.P.A.	15 - Carte di credito/debito	29/06/2016		TITOLARE O CONTITOLARE
04550250015	EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	05 - Gestione collettiva del risparmio	22/02/2019		TITOLARE O CONTITOLARE

AGENZIA DELLE ENTRATE

Richiesta di certificato dei carichi pendenti

In cui sono inclusi tutti gli illeciti amministrativi, i pagamenti mancanti relativi all'IVA o il mancato pagamento di altre tasse, dirette o indirette.

Si richiede all'indirizzo pec dell'agenzia e previo il pagamento dei bolli (tramite f24 oppure cartacei) si può procedere al ritiro cartaceo oppure all'invio via pec.

 Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Territoriale di Bologna 2		
CERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI RISULTANTI AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA		
IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE F.SCALE	NUMERO PARTITA IVA
DOMICILIO FISCALE VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE PROV
<p>Il sottoscritto CAPO UFFICIO, in relazione alla richiesta di certificazione con riguardo alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti, pervenuta in data 10/11/2021 prot. n. 80160, da parte dell'istante ... A ... sistema informativo dell'anagrafe tributaria in data 22 novembre 2021</p> <p style="text-align: center;">CERTIFICA</p> <p>che risultano i seguenti carichi pendenti</p> <ul style="list-style-type: none">- definitivamente accertati¹• cartella di pagamento n.02020190019252690, anno di imposta 2012, notificata il 18/12/2019 al contribuente in oggetto, derivante da ruoli del registro, per un debito di Euro 3.585,42;• cartella di pagamento n.02020160010771654, anno di imposta 2015, notificata il 14/05/2016 al contribuente in oggetto, derivante da ruoli rai, per un debito di Euro 136,47;		

Visura personale in C.C.I.A.A

Tramite la Camera di Commercio e il Codice Fiscale dell'istante, è possibile richiedere una verifica storica delle posizioni imprenditoriali e societarie facenti capo al proponente

(es. partecipazioni in società, qualifiche di socio/amministratore/liquidatore in società attive o cessate ...

1 Imprese in cui la persona è titolare di cariche e qualifiche		
Denominazione	Carica	
C.F.	socio unico liquidatore	
Attività	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO Sede legale: Posta elettronica certificata: Codice Fiscale: Numero REA: Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 08/06/2011 Classificazione ATECORI 2007: Attività: 71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria	
Cariche	socio unico dal 26/10/2011 liquidatore Nominato con atto del 17/07/2013	
Cariche cessate	CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI: AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 26/10/2011 DATA PRESENTAZIONE 25/11/2011, DURATA: FINO ALLA RIVOC Data iscrizione nel Registro Imprese: 01/08/2013 Numero protocollo: Data protocollo: 30/07/2013	

2 Informazioni storiche: cariche iscritte nel Registro Imprese e non più ricoperte		
Denominazione	Stato impresa	Carica
C.F.	cancellata	titolare firmatario
C.F.		

IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:
Posta elettronica certificata:
Codice Fiscale:
Numero REA:


Visura al P.R.A.

Tramite Agenzia di Pratiche Auto può effettuare una verifica nominativa storica e attuale sull'istante in modo da verificare l'esistenza o meno di automezzi di proprietà

Si scrive alla pec:

'ufficioprovincialebologna@pec.aci.it'

con allegato **modulo firmato scannerizzato** nonché **firmato digitalmente**, carta d'identità del Gestore e autorizzazione all'accesso alle banche dati



Automobile Club d'Italia

Rif. Ticket N°: _____ All'Ufficio/Unità Territoriale ACI

del: _____ di _____

Modulo di richiesta Visura Nominativa
(visure effettuate in base al codice fiscale del soggetto)

ATTUALE STORICA

Il/La sottoscritto/a _____
(cognome e nome o ragione sociale)

nato/a _____ Prov. (____) il ____/____/____

residente in _____ Prov. (____)
(per le società indicare la sede legale)

Via/Piazza _____ n° _____

CF/PI _____ Tel/cell _____

Indirizzo e-mail _____

CHIEDE:

per sé

in qualità di erede di _____

in qualità di Rappresentante legale di _____

in qualità di Avvocato iscritto all'albo di _____

in qualità di Curatore iscritto all'albo di _____

Visura catastale storica

(<http://www.catasto.it/ricieste/14-visura-nazionale/>) al costo di euro 26,95 (può variare sulla base del nr. Trascrizioni)

Qualora il Gestore, dalle indagini effettuate sui registri pubblici immobiliari e mobiliari, riscontri la **presenza di atti dispositivi**, quali l'alienazione della proprietà o di altri diritti reali minori di beni del debitore, **dovrà verificare documentalmente come è stato successivamente impiegato il denaro frutto della cessione.**

Non è da ritenersi atto in frode ai creditori la cessione di beni patrimoniali per il pagamento di debiti nel rispetto delle cause legittime di prelazione.

In presenza degli immobili di proprietà:


Qualora il debitore abbia già fatto predisporre autonomamente una perizia di stima, il Gestore dovrà effettuare un preliminare controllo di completezza della stessa (ad esempio la **presenza della conformità catastale ed urbanistica, la provenienza dei beni, l'elenco dei gravami, ecc.**) ed una prima verifica di massima del valore di mercato espresso dal perito mediante il confronto tra la superficie catastale ovvero quella indicata in perizia ed i valori medi di zona ricavabili dall'archivio O.M.I. o dal Borsino Immobiliare, e se lo stesso è stato opportunamente **giustificato** mediante esposizione dei calcoli effettuati per dimostrare i risultati ottenuti, non ammettendo perizie che fondino le valutazioni su mere formule di stile quali "in base alla propria esperienza", "in base alla documentazione acquisita", da ricerche di mercato" o simili nonché quelle basate esclusivamente su quotazioni derivanti da listini immobili o dall'O.M.I.; nel caso la perizia di stima presenti delle criticità il Gestore non terra conto della stessa dando incarico a nuovo perito.

Risulta opportuno e necessario provvedere ad una serie di ricerche e verifiche sulle Banche dati finanziarie private e pubbliche, in modo da accertare la corrispondenza dei dati indicati nel ricorso e la loro completezza (corrispondenza dei saldi dichiarati, esistenza delle sole posizioni finanziarie indicate, temporalità delle sofferenze, ...)

Le Banche dati più rilevanti a cui occorre far riferimento sono le seguenti:

1. Centrale Rischi di Banca d'Italia
2. Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.)
3. C.T.C. (Consorzio Tutela Credito)
4. CRIF (Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria)
5. Experian

CENTRALE RISCHI in Banca d'Italia è un sistema informativo sull'indebitamento della clientela verso le banche e le società finanziarie (intermediari). Gli intermediari comunicano mensilmente alla Banca d'Italia il totale dei crediti verso i propri clienti ed in particolare i crediti pari o superiori a € 30.000 e i crediti in sofferenza di qualunque importo. La Centrale Rischi esporrà quindi l'esistenza di posizioni in sofferenza e l'esistenza di eventuali valori garantiti e scaduti come indicato sotto:

 **BANCA D'ITALIA**
EUROSISTEMA

Intestatorio: 16998642

ARTEWEB

DATA DI RIFERIMENTO: agosto 2020
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/10/2020

Intermediario: FUTURA 2019 SRL (cfr. lista dei servicer)

Sezione informativa
Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Fenomeno Correlato	Importo
SOFFERENZE - CREDITI PASSATI A PERDITA	Milano	Perdita da cessione	63.300

DATA DI RIFERIMENTO: luglio 2020
Le informazioni sono disponibili a far tempo dal 02/09/2020

Intermediario: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.

Sofferenze
Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Utilizzato	Importo Garantito
SOFFERENZE	Bologna	Rapporti non contestati	Assenza di garanzie reali e/o privilegi	577	0

CENTRALE RISCHI in Banca d'Italia

La richiesta deve essere effettuata tramite apposita modulistica (disponibile sul sito <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/>) ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo bologna@pec.bancaditalia.it oppure (senza problemi di domicilio) a qualsiasi altra sede distaccata

Richiesta di accesso ai dati
registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia¹
(persone fisiche)
(art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Dati del soggetto richiedente:

Nome Cognome

Codice fiscale Data di nascita

Luogo di nascita Provincia Stato

Comune di residenza Provincia Stato

Via..... N. CAP.....

Oggetto della richiesta:

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome del soggetto richiedente

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome di²:

Nome Cognome

Codice fiscale Data di nascita

Luogo di nascita Provincia Stato

Comune di residenza Provincia Stato

Via..... N. CAP.....

Periodo di Interesse:

ultimi dodici mesi³:

mesi anteriori agli ultimi 12 (da dicembre 1995): da..... a.....⁴

Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.)

E' un archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento. Presso questo archivio informatico vengono segnalati i mancati pagamenti di assegni bancari tratti senza provvista (anche se non protestati - purché negoziati nei termini) e per i quali nei 60 giorni successivi alla negoziazione in stanza di compensazione, non si sia dato prova del tardivo pagamento al creditore, e sono pertanto iscritti i nominativi di coloro che hanno emesso assegni senza autorizzazione (art. 1, legge n. 386/1990) ovvero assegni senza provvista (art. 2, legge n. 386/1990).

Il riscontro, anche se negativo, consente di integrare quanto già comunicato dalla Centrale Rischi.

La richiesta deve essere effettuata tramite apposita modulistica (disponibile sul sito <https://www.bancaditalia.it/servizicittadino/servizi/accesso-cai/index.html>)

Ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo bologna@pec.bancaditalia.it oppure (senza problemi di domicilio) a qualsiasi altra sede distaccata.

 **BANCA D'ITALIA**
EUROSISTEMA

Spett. le Banca d'Italia
Filiale di¹

Richiesta di accesso ai dati
registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria

Dati Nominativi
(art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Dati del soggetto richiedente:
Nome Cognome

Codice fiscale Data di nascita

Luogo di nascita Provincia Stato

Comune di residenza Provincia Stato

Via n. CAP

Oggetto della richiesta:
 dati registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria a nome del soggetto richiedente
 in qualità di², i dati registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria a nome di:

persona fisica
Nome Cognome

Codice fiscale Data di nascita Sesso F M

Luogo di nascita Provincia Stato

Comune di residenza Provincia Stato

Via n. CAP

persona giuridica / ente non avente personalità giuridica
Denominazione o ragione sociale

Sede Legale in Provincia Stato

via n. CAP

Codice fiscale

Archivi di Interesse³
 archivio assegni (CAPRI) archivio carte (CARTER)

C.T.C. e CRIF (Banche dati Private)

Il CTC (Consorzio Tutela Credito) è il Gestore di un sistema di informazioni creditizie (SIC) di tipo negativo o positivo che riguardano solo contratti di finanziamento in essere con gli istituti partecipanti allo stesso consorzio CTC in cui si sono verificati inadempimenti (ritardi nei pagamenti di almeno 120 gg. rispetto alla data di scadenza di pagamento oppure di quattro rate mensili) oppure in cui vi è comportamento regolare nei pagamenti.

Il CRIF (Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria) è il gestore del principale Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) in Italia; si tratta di un sistema che raccoglie informazioni su finanziamenti erogati o semplicemente richiesti, trasmessi direttamente da banche e società finanziarie.

Il riscontro può integrare e chiarire quanto già dichiarato dalle precedenti Banche Dati

C.T.C. La richiesta, senza apposita modulistica, deve essere effettuata a mezzo fax al n° 02/67479250.

CRIF La richiesta, senza apposita modulistica, deve essere effettuata a mezzo mail all'indirizzo info.consumatori@crif.com (allegando carta d'identità e codice fiscale del Gestore)

A titolo esemplificativo:

Lo scrivente _____ nominato dal OCC....nell'incarico quale organismo di composizione della crisi e di cui si allega copia, al fine dell'espletamento dell'incarico richiede Voler comunicare la posizione rinvenibile dalle Vs. banche dati dei soggetti richiedenti e specificatamente: _____ (cod.fisc. _____) _____ (cod.fisc. _____)

EXPERIAN- Cerved Information Services spa Servizio Tutela Consumatori- Piazza dell'Indipendenza 11/b - Roma Fax. 199101850

fa riferimento ai rapporti di credito che persone fisiche o giuridiche hanno con il sistema creditizio e in particolare verso quei soggetti che aderiscono alla Sic di Experian.

Nella centrale rischi Experian sono quindi contenuti:

- dati anagrafici
- dati **della richiesta di affidamento** con precisazione sulla tipologia (prestito personale, carta di credito, ecc), sulla data di richiesta e sulla fase d'istruttoria della pratica (in corso - deliberata - rifiutata - rinunciata);
- dati **sull'affidamento in corso**: tipologia e finalità (prestito personale, carta di credito, leasing auto, ecc), importo totale, importo rateale, importo della rata finale, limite di credito, durata, data di inizio e scadenza del rapporto, numero del contratto, data dell'ultimo aggiornamento, rate residue, stato del rapporto (regolare, in ritardo, a sofferenza, estinto, ecc)

Anche informazioni relative a: **cessione del contratto, irreperibilità del debitore, contestazione, furto o smarrimento della carta di credito, ecc....** E lo stato dei pagamenti negli ultimi trentasei mesi.

EXPERIAN

La banca dati fornisce quindi informazioni come quella riportata:



Experian Information Services S.p.A.
via S. Rocco 121/123 00186 Roma, Italia
Tel: 199 182 338 Fax: 199 181 870 www.experian.it

Roma, 29 ottobre 2010

GENT.MA SIG.RA

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

98057 MILAZZO (ME)

Oggetto: riscontro alla Sua istanza pervenuta in data 14.10.2010, ex art. 7 e segg. D. Lgs. 196/2003.

Rif.: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Provvediamo, con la presente, a riscontare la Sua istanza in oggetto. Precisiamo che, ai fini della presente, si applicano le definizioni elencate nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) e nel "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (pubblicato in G.U. 23 dicembre 2004, n. 300). Al fine di un'agevole comprensione delle tipologie di dati in appresso eventualmente contrassegnate con asterisco e per conoscere i tempi di conservazione dei dati relativi a richieste/rapporti di credito di cui alla richiamata normativa, La invitiamo a leggere, rispettivamente, la *Nota esplicativa* ed il *Prospetto* riportato in calce alla presente.

Facendo, dunque, seguito alla richiamata Sua istanza, desideriamo informarla che, alla data della presente, risultano i seguenti dati personali ad Ella riferibili:

a) Dati provenienti dai partecipanti al sistema di informazioni creditizie Experian e relativi a:

Rapporti di Credito:	Prestito finalizzato in qualità di Titolare
Presso:	AGOS DUCATO
Importo:	2128 €
Data accensione:	18/02/2010
Data estinzione:	00/00/0000
Data dbt/legale:	00/00/0000
Saldo:	2057 € Aggiornato al 09/2010
Scaduto non pagato:	0 €
Saldo dbt/legale iniziale:	0 €
Saldo dbt/legale:	0 €
Importo rata:	35 € x 60 mesi
Situazione pagamenti:	00000000 *
Metodo di pagamento:	Rid
Numero di contratto:	XXXXXXXX

Visura Protesti

<http://www.registroimprese.it/protesti>;

per verificare
l'esistenza di protesti
a carico dell'istante e
stabilirne la
temporalità.

Protesti iscritti nel Registro al 13/04/2010 relativi al soggetto individuato

PROTESTO

ASSEGNO

Importo **20.000,00 EURO**

Data levata: 12/08/2009

Luogo levata:

Numero Repertorio:

Data iscrizione: **31/08/2009**

C.C.I.A.A.:

Motivo Mancato Pagamento: DIFETTO DI PROVVISIA ART. 2, L. 386/90 - Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.

PROTESTO

ASSEGNO

Importo **60.000,00 EURO**

Data levata: 12/08/2009

Luogo levata:

Numero Repertorio:

Data iscrizione: **31/08/2009**

C.C.I.A.A.:

Motivo Mancato Pagamento: DIFETTO DI PROVVISIA ART. 2, L. 386/90 - Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.

PROTESTO

CAMBIALE

Ulteriori verifiche del Gestore saranno gli accessi a:

- ▶ INPS per la verifica della posizioni previdenziali in essere

- richiesta a mezzo PEC all'indirizzo:

direzione.provinciale.bologna@postacert.inps.gov.it

- ▶ **Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.** - per la verifica delle posizioni fiscali e previdenziali scadute -

- richiesta a mezzo PEC all'indirizzo

ERO.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it

con allegati:

- documentazione di nomina quale Gestore della procedura
- Carta d'identità del Gestore
- Carta d'identità dell'istante o visura della società proponente (nel caso di CONCORDATO)

Agenzia delle Entrate- Riscossione oltre a fornire un estratto riepilogativo delle posizioni

fornirà i dettagli delle singole cartelle di pagamento notificate all'istante da cui il Gestore potrà verificare **natura delle violazioni, origine e periodo di riferimento (es. a fianco)** in modo da consentire anche una corretta ricostruzione della temporalità del debito fiscale

```
RUOLO : ANNO 2013 NR. 0250409 VISTO 27.05.2013 SPECIE ORDINARIO
CARTELLA: 02020130011552610 000 NOTIFICA 06.02.2014
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
! !COD. ! ANNO ! ! CAD ! CARICO ! DEBITO !
! PRG !TRIB *! RIF. ! NR ! RAT ! ISCRITTO A RUOLO ! RESIDUO !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
! I.P.: CUAT2009000000000000000000025691/T 37T2009000000000000000000025691/T ! P !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
! 001 !9016 I! 2009 ! 01 ! 000 ! 688,00 ! 688,00 !
! 002 !9017 T! 2009 ! 01 ! 000 ! 20,21 ! 20,21 !
! 003 !9018 S! 2009 ! 01 ! 000 ! 206,40 ! 206,40 !
! 004 !9017 T! 2009 ! 01 ! 000 ! 63,10 ! 63,10 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!DIRITTI DI NOTIFICA ! 5,88 ! 5,88 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!INT.MORA/SOMME AGG. ! ! 172,03 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!AGGIO EX. ART.17 ! ! 91,98 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!RIMBORSO SPESE ESEC. ! ! 0,00 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!TOTALE ! 983,59 ! 1.247,60 !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
!COLLOCAZIONI ! PRIVILEGIO! CHIROGRAFO !
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
* TIPO TRIBUTO : A - ALTRO
I - IMPOSTA
N - DIRITTI DI NOTIFICA
S - SANZIONI
T - INTERESSI
M - INTERESSI DI MAGGIOR RATEAZIONE
```

Verifiche passivo:

Occorre infine effettuare una riconciliazione, a mezzo PEC/r.r., di tutte le **ulteriori posizioni debitorie** vantate dal proponente e quindi:

- Fornitori - Gestori di utenze (es. telefoniche, energetiche ...)**
- Istituti bancari - Finanziarie**
- Sorit;**
- Consorzio di Bonifica per la verifica di eventuali insoluti;**
- Comuni per verificare la debenza di tributi comunali presenti e passati occorre effettuare una richiesta a mezzo PEC:**
 - al comune di residenza dell'istante
 - ad eventuali comuni in cui lo stesso abbia trasferito la propria residenza in precedenza
 - **a tutti i comuni su cui esistono beni immobili di proprietà**
- Regione per la verifica di eventuali insoluti circa la tassa automobilistica di proprietà e di circolazione (bollo);**

Verifiche Gestore:

- ✓ **Tribunale di Bologna - Esecuzioni Mobiliari** per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive mobiliari pendenti a carico dell'istante
- ✓ **Tribunale di Bologna - Esecuzioni Immobiliari** per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive immobiliari pendenti a carico dell'istante

Nel caso in cui il piano venga proposto in pendenza di un **procedimento esecutivo** andranno considerate tra le posizioni debitorie anche **le spese sostenute dal creditore procedente e non rimborsate a seguito della sospensione dell'esecuzione.**

Il passivo sopra individuato dovrà essere opportunamente integrato con la quantificazione del compenso dell'O.C.C. e del liquidatore, nel caso ne sia prevista la nomina, nonché delle altre eventuali spese prededucibili (ad esempio: i compensi degli *advisors* del debitore, dei tecnici e periti incaricati di realizzare perizie di stima dei beni del debitore; in tal caso il gestore avrà cura di verificare che gli stessi siano stati pattuiti in somme **non eccedenti quelle previste** dalle disposizioni che regolano la determinazione della misura dei relativi compensi).

Dovranno inoltre essere considerate **le spese che dovranno essere sostenute sino al termine del piano** (ad es. Imu e spese condominiali sugli immobili sino alla vendita) **salvo che non siano già state considerate nella determinazione del fabbisogno necessario al sostentamento del debitore persona fisica e della sua famiglia e va previsto un congruo fondo rischi** che, qualora rimanga inutilizzato per la mancata insorgenza di spese impreviste, dovrà essere oggetto di ulteriore distribuzione tra i creditori in sede di riparto finale.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER ATTESTAZIONE/RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA OCC**DOCUMENTI GENERALI**

Documento d'identità							
Codice fiscale							
Visura camerale persona e storia delle partecipazioni							
Visura catastale e ipotecaria							
Stato di famiglia e certificato di residenza							
Stato civile							
Relazione cause sovraindebitamento							
Estratti conto bancari ultimi 5 anni							
Scritture contabili ultimi 3 anni (per imprenditore o professionista)							
Attestazione Isee se presente							
Certificazione ludopatia/ altre patologie							
Dichiarazione di invalidità e/o pensione di invalidità							
Certificato carichi pendenti e casellario giudiziale							

DOCUMENTI ATTIVO

Elenco di tutti beni mobili e immobili							
Inventario magazzino (per imprenditore)							
Perizie di stima e/o offerte ricevute sui beni							
Dichiarazione dei redditi ¹							
Contratti di lavoro ²							
Contributi misure di sostegno ³							
Visure PRA storica e attuale							
Copia libretto di circolazione							
Visura catastale							
Ultimo cedolino pensione							
Ultime 12 buste paga							
Elenco crediti da incassare							
Risarcimento danni sinistri, rendite, altri proventi assicurativi							
Atti dispositivi degli ultimi 5 anni							
Dichiarazione assenza ulteriori altri beni di valore significativo							
Contratti di locazione in corso (attivi)							
Crediti impignorabili							

DOCUMENTI PASSIVO

Elenco debiti con relativi indirizzi e somme dovute							
Elenco garanzie sui beni mobili e immobili (visure conservatoria)							
Dettaglio spese alimentari							
Cause pendenti, procedure esecutive mobiliari e immobiliari							
Iscrizione alle liste di collocamento o interinali							
Contratti di locazione, comodato, affitto in corso (passivi)							
Contratti di leasing in corso							
Assicurazioni in corso							
Elenco decreti ingiuntivi o procedure esecutive in corso							
Elenco protesti							
Spese condominiali							
Debiti per crediti impignorabili							
Estratti di ruolo Agenzia Entrate Riscossione							

¹ dall'insorgenza del debito o della crisi (in ogni caso gli ultimi 3 anni), per ultimo anno cu o buste paga² in essere o cessati se al momento non ci sono contratti in corso³ (reddito di cittadinanza, reddito di emergenza)

In sede di deposito della proposta e della relazione verificare che siano allegati i documenti già elencati **premurandosi di acquisire, per ogni occorrenza, le seguenti dichiarazioni:**

- **Formale dichiarazione del debitore** sull'assenza di ulteriori documenti/informazioni/dati potenzialmente rilevanti ulteriori rispetto a quelli consegnati
- **Formale dichiarazione del debitore** sull'assenza di atti in frode ai creditori e della non assunzione di obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, colposamente determinando il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

